

Ufficio stampa

Trento, 19 febbraio 2026

**CCPL Sanità, nella giusta direzione
Raddoppia l'indennità di specificità infermieristica: un investimento sulle competenze per
rafforzare il sistema sanitario**

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche esprime piena soddisfazione per l'autorizzazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 197 di venerdì 13 febbraio 2026, che - previa certificazione positiva da parte della Corte dei Conti di Trento - autorizza la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro (CCPL) - comparto sanità, siglata il 17 novembre 2025 dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale e dalle Organizzazioni sindacali.

Un passaggio atteso e rilevante, che segna un risultato importante per la professione infermieristica e per il sistema sanitario trentino, rafforzandone stabilità, attrattività e capacità di risposta ai bisogni di salute della comunità.

L'intesa introduce significative innovazioni nella revisione della parte giuridica del contratto, con particolare attenzione ai temi dell'age management e della conciliazione tra vita privata e lavoro. Si tratta di un intervento che rappresenta un concreto passo avanti nella modernizzazione del rapporto di lavoro e che riconosce la complessità, l'intensità e il livello di responsabilità che caratterizzano l'impegno quotidiano degli infermieri, prevedendo - già in una prima revisione - strumenti contrattuali più flessibili e maggiormente aderenti ai bisogni delle persone.

Accanto agli aspetti normativi, l'accordo prevede significativi incrementi retributivi che si collocano nella giusta direzione, rafforzando il riconoscimento dell'autonomia professionale e della responsabilità clinico-assistenziale degli infermieri. In particolare, l'Ordine - in coerenza con quanto più volte sostenuto - esprime piena soddisfazione per il raddoppio dell'indennità di specificità infermieristica, istituita dalla Legge 178/2020 quale strumento giuridico di riconoscimento della specificità della professione infermieristica. L'incremento approvato rappresenta un segnale concreto di valorizzazione della disciplina infermieristica e della professione di infermiere, che ogni giorno mette a disposizione competenze altamente qualificate e responsabilità professionale per garantire il diritto alla salute dei cittadini e la sostenibilità complessiva del sistema sanitario trentino.

L'Ordine desidera ringraziare l'Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione Mario Tonina per l'impegno assunto e portato a compimento, i Dirigenti generali e le strutture tecniche del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione e del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT, nonché APRAN e le Organizzazioni sindacali coinvolte, per il senso di responsabilità e la visione condivisa dimostrati nel percorso di confronto e di costruzione dell'accordo.

L'auspicio è che l'iter per la sottoscrizione definitiva si concluda in tempi rapidi e che questo risultato costituisca una tappa di un percorso più ampio e strutturale, orientato alla revisione dell'ordinamento professionale - come già avvenuto per gli infermieri delle RSA nel CCPL enti locali - al fine di sostenere un riconoscimento formale e flessibile dei percorsi di carriera nell'ambito clinico, formativo e organizzativo.

Solo attraverso una valorizzazione piena, coerente e strutturale delle competenze sarà possibile rafforzare l'attrattività del nostro sistema sanitario e la sua capacità di trattenere i professionisti infermieri, garantendo ai cittadini sicurezza, qualità e continuità dell'assistenza.